CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: SITUAZIONE DI DEGRADO NEL GIARDINO “BEATO FRANCESCO FAA’ DI BRUNO” DI VIA LE CHIUSE.

PREMESSO CHE

- il giardino pubblico situato di fronte all’Istituto Comprensivo Faà di Bruno è un luogo frequentato quotidianamente da numerosi bambini e famiglie, in particolare nel pomeriggio, rappresentando uno dei pochi spazi ludici disponibili per i più piccoli nella zona;
- l'area è dotata di giochi per bambini e, secondo quanto prevede il regolamento, sono previsti degli orari di chiusura serale per garantire condizioni adeguate di sicurezza e decoro;

CONSIDERATO CHE

- da tempo il giardino versa in uno stato di degrado evidente, con la presenza di bottiglie, rifiuti e altri materiali pericolosi per i bambini lasciati sul posto da avventori notturni;
- nonostante la regolamentazione degli orari di chiusura, il giardino rimane accessibile durante la notte, favorendo il ritrovo di soggetti con scarso senso civico che imbrattano e danneggiano l'area;
- la situazione attuale non solo compromette la sicurezza dei bambini, ma vanifica l'importanza sociale e ricreativa del giardino stesso;

RILEVATO CHE

- la mancanza di una manutenzione adeguata e il mancato rispetto degli orari di chiusura contribuiscono a peggiorare la condizione del giardino;
- la vicinanza alle scuole materne ed elementari rende ancora più urgente un intervento, trattandosi di un'area fondamentale per il benessere e la sicurezza dei bambini;

INTERPELLA

Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. se siano a conoscenza di questa situazione e quali interventi siano previsti per il ripristino del decoro e della sicurezza del giardino pubblico;
2. se è intenzione dell'Amministrazione comunale garantire una chiusura serale effettiva del giardino, in conformità al regolamento vigente;
3. se sia possibile prevedere un passaggio settimanale aggiuntivo per la pulizia dell'area, in modo

da mantenere condizioni igieniche adeguate;

4. quali misure si intendano mettere in atto per scoraggiare comportamenti incivili e vandalici nell'area, come l'installazione di telecamere di sorveglianza o aumentando i controlli da parte della Polizia Municipale;
5. se non ritenga necessario un impegno concreto e tempestivo per garantire che questo spazio torni a essere sicuro, pulito e adeguatamente fruibile per i bambini e le loro famiglie.

Torino, 10/01/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech